

PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO 1996

PROVE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

1. *«Quando un popolo non ha più senso vitale del suo passato si spegne. La vitalità creatrice è fatta di una riserva di passato. Si diventa creatori anche noi, quando si ha un passato. La giovinezza dei popoli è una ricca vecchiaia»* (C. Pavese).

Discutete e sviluppate con riflessioni personali il principio enunciato nel passo su riportato.

2. *«A lei tocca. E soprattutto, non si lasci uscir parola su questo avviso che le abbiamo dato per suo bene, altrimenti... ehm... sarebbe lo stesso che fare quel tal matrimonio. Via, che vuol che si dica in suo nome all'illustrissimo signor Don Rodrigo?». "Il mio rispetto". "Si spieghi meglio". "...Disposto...disposto sempre all'ubbidienza". E, proferendo queste parole, non sapeva nemmeno lui se faceva una promessa o un complimento. I bravi le presero, o mostrarono di prenderle nel significato più serio»* (A. Manzoni, I Promessi Sposi).

Analizzate i vari «momenti» dell'azione con riferimenti al quadro complessivo dell'incontro e alle caratteristiche dei tre personaggi che vi partecipano. Soffermatevi sulla figura di Don Abbondio e sul suo ruolo nelle vicende del romanzo. Illustrate la personalità del curato, anche attraverso il confronto con quella di un altro religioso che gli viene direttamente contrapposto. Rilevate infine gli aspetti linguistici e stilistici del breve dialogo:, sottolineando gli effetti espressivi che l'autore ne ricava.

3. Nell'Europa dell'Ottocento borghesia e classe operaia assunsero un ruolo importante nella storia di paesi come Francia e Inghilterra investiti per primi dal grande processo della rivoluzione industriale. Illustrate ragioni storiche e sviluppi di tale processo, soffermandovi sui suoi effetti sociali ed economici. Analizzate inoltre la posizione dell'Italia, indicando le cause del ritardo con cui il nostro paese affrontò la nuova realtà dell'industrializzazione.

PROVE SPECIFICHE PER INDIRIZZO

Maturità classica

Il mito omerico di Ulisse, presente in numerose opere letterarie, ha ispirato un noto episodio dell'Inferno dantesco. Quali le caratteristiche salienti del personaggio omerico e/o di quello dantesco? Quali tra esse esercitano il loro fascino ancora ai nostri giorni?

Maturità scientifica e tecnica

Matematici e poeti. In un saggio pubblicato a New York nel 1947 si legge: *«La matematica è generalmente considerata proprio agli antipodi della poesia eppure la matematica e la poesia sono nella più stretta parentela, perché entrambe sono il frutto dell'immaginazione. La poesia è creazione, finzione: e la matematica è stata detta da un suo ammiratore la più sublime e la più meravigliosa delle finzioni»* (D.E. Smith, *La poesia della matematica e altri saggi*).

Quale senso ha per voi questa idea della matematica come finzione meravigliosa e sublime?

Maturità linguistica

Un tema ricorrente nel dibattito culturale dei nostri giorni è quello della «società complessa», cioè di una società in cui devono trovare modo di convivere culture diverse, concezioni morali e religiose diverse. Il filosofo americano John Rawls ha posto in questi termini la domanda di fondo della «società complessa»: *«Come è possibile che esista e duri nel tempo una società stabile e giusta di cittadini liberi e uguali profondamente divisi da dottrine religiose, filosofiche e morali incompatibili, benché ragionevoli?»*. Soffermatevi sulla questione con vostre considerazioni.

Maturità artistica

Progettate un «Viaggio in Italia» per uno studente di un altro paese europeo che voglia avere, nel breve spazio di una gita d'istruzione, non solo una sufficiente e significativa panoramica delle «bellezze» artistiche e paesaggistiche del nostro paese, ma anche il contatto diretto con talune realtà regionali, della vostra regione in particolare.

Maturità professionale

L'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi sono due scelte attuali nel momento in cui state per concludere gli studi secondari superiori. Esponete le vostre opinioni ed i motivi che potranno indurvi all'una o all'altra scelta, anche in relazione alle esperienze e alle conoscenze acquisite nel corso degli studi.